



**ASAL - Associazione delle Scuole Autonome del Lazio**  
 SEDE OPERATIVA: Istituto Comprensivo "Via delle Carine"  
 Via delle Carine 2 – 00184 ROMA Tel. 06 4743873 Fax 06 47886868

e-mail: [presidente@scuolelazio.it](mailto:presidente@scuolelazio.it) sito: <http://www.scuolelazio.it/>  
 twitter: @PresidenteAsal

**#LABUONASCUOLA: POSIZIONE ASAL**

Punti del Piano	Oggetto	Posizione ASAL
1. Mai più precari nella scuola	Il piano prevede l'assunzione di circa 150.000 precari della scuola in un solo anno scolastico e la chiusura delle Graduatorie ad Esaurimento	Difficile non essere d'accordo su una dichiarazione simile. Conoscendo però le complessità delle procedure risulta poco credibile che si riesca a fare tutto alla vigilia del prossimo anno scolastico. Quale filtro e quali fondi per la loro seria formazione in ingresso? Riteniamo inoltre necessaria una stabilità dell'organico sulla sede per almeno un triennio.
2. Dal 2016 si entra solo per concorso	Il piano prevede il reclutamento solo per concorso con cadenze fisse nel tempo per garantire un costante ricambio.	Anche in questo caso la buona intenzione si scontra con la constatazione che già in passato sono stati fatti vari tentativi in tal senso. Inoltre: che tipo di concorsi? Per quali profili professionali?
3. Basta supplenze	L'organico funzionale derivante dal piano di assunzioni dovrebbe garantire alle scuole la possibilità di sopperire alle esigenze di sostituzione del personale assente.	L'organico funzionale è sicuramente uno strumento auspicabile e potenzialmente efficace, dipende però a quante attribuzioni di funzione dovrà rispondere (tempo pieno, supplenze, ampliamento offerta formativa etc.) In ogni caso una modalità di sostituzione tramite ricorso a supplenze dovrà comunque esistere specie per le supplenze più lunghe. Che fine faranno le graduatorie valide da quest'anno fino al 2016-17?
4. La scuola fa carriera: qualità, valutazione e merito	Viene quantificato un incentivo di 60€ netti in più al mese per 2 docenti su 3. Si intende premiare qualità del lavoro, formazione e contributo al miglioramento della scuola.	Si tratta di terreno assai impervio. Il merito del documento è quello di affrontare la questione che va certamente posta all'attenzione generale. Proprio per la delicatezza della questione, per la grande quantità delle variabili in campo, per la cultura diffusa poco incline a cambiamenti nel merito,



**ASAL - Associazione delle Scuole Autonome del Lazio**  
 SEDE OPERATIVA: Istituto Comprensivo "Via delle Carine"  
 Via delle Carine 2 – 00184 ROMA Tel. 06 4743873 Fax 06 47886868

e-mail: [presidente@scuolelazio.it](mailto:presidente@scuolelazio.it) sito: <http://www.scuolelazio.it/>  
 twitter: @PresidenteAsal

		<p>la proposta presentata appare semplicistica e poco rispettosa della professionalità docente.</p> <p>E' auspicabile in ogni caso un innalzamento dei livelli retributivi di base per poi incentivare ulteriormente i più meritevoli.</p> <p>Non si possono accettare compromessi al ribasso.</p>
5. La scuola si aggiorna: formazione e innovazione	<p>La formazione dovrebbe tornare ad essere obbligatoria e costante nel corso della carriera dei docenti.</p>	<p>Proposta positiva, anzi essenziale, purché non si trasformi in una già vista corsa al conseguimento di attestati di formazione utili al passaggio di "gradoni" ma per nulla utili alla crescita professionale dei docenti e delle scuole.</p>
6. Scuola di vetro: dati e profili online	<p>Il piano prevede la pubblicazione on line di una gran quantità di dati (budget, valutazione, progetti) e un registro nazionale dei docenti da cui attingere</p>	<p>Francamente non appare come un'innovazione epocale; anche se in modo lento, e non potrebbe essere altrimenti, le scuole stanno già da sole prendendo questa direzione. Per quanto concerne invece il registro nazionale dei docenti, che rimanda al tema della scelta dei docenti, in analogia con quanto affermato sul tema del merito, risulta essere questione assai spinosa ma ugualmente degna di essere affrontata. Anche in questo caso un registro nazionale non sembrerebbe però la risposta più efficace.</p>
7. Sblocca scuola	<p>Si propone di abolire le 100 peggiori procedure burocratiche.</p>	<p>Non si tratta di individuare le 100 procedure, ma semmai di riconoscere alla scuola una sua specificità tra le pubbliche amministrazioni, che eviti assurdità come la quota 96, la disciplina dei contratti, la vicenda delle visite specialistiche, amministrazione trasparente, ecc...</p>
8. La scuola digitale	<p>Il piano prevede l'estensione generalizzata della banda larga al fine di velocizzare e quindi risparmiare</p>	<p>Anche in questo caso la buona intenzione non garantisce di per se' un automatico beneficio. Purtroppo, finora, tutti i tentativi fatti di dematerializzazione, semplificazione, digitalizzazione non sono sembrati così efficaci e risolutivi. Nelle segreterie</p>



**ASAL - Associazione delle Scuole Autonome del Lazio**  
 SEDE OPERATIVA: Istituto Comprensivo "Via delle Carine"  
 Via delle Carine 2 – 00184 ROMA Tel. 06 4743873 Fax 06 47886868

e-mail: [presidente@scuolelazio.it](mailto:presidente@scuolelazio.it) sito: <http://www.scuolelazio.it/>  
 twitter: @PresidenteAsal

		<p>scolastiche è invece assolutamente palpabile l'insofferenza rispetto a tutta una serie di nuovi adempimenti, delegati da altri uffici, senza la necessaria formazione e informazione.</p> <p>Sappiamo inoltre che un piano così ambizioso comporta un notevole investimento finanziario e in formazione del personale.</p> <p>Il sistema informativo del Miur, peraltro, non funziona bene, è molto rigido e spesso complica le procedure invece che snellirle.</p>
9. Cultura in corpore sano	Il piano prevede più sport e più educazione musicale nella scuola primaria; più storia dell'arte nella scuola secondaria.	Ad un più corrisponde necessariamente un meno; se ciò significasse rivedere le indicazioni nazionali per il curriculum non se ne sente la necessità.
10. Le nuove alfabetizzazioni	Lingue straniere nella primaria; competenze digitali e principi di economia nella secondaria	Giudizio positivo per un'altra intenzione decisamente ambiziosa.
11. Fondata sul lavoro	Alternanza scuola-lavoro obbligatoria e apprendistato	<p>Giudizio positivo per offrire a tutti gli studenti (anche dei licei) dai 15 ai 18 anni l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. Si mette finalmente l'accento sulla necessità di una formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro per assicurare ai giovani oltre alle conoscenze di base, anche l'acquisizione di maggiori competenze per l'occupabilità e l'auto-imprenditorialità.</p> <p>E' da sottolineare l'importanza che viene data al legame con il territorio per lo sviluppo di filiere produttive e la diffusione dell'Erasmus con la possibilità di effettuare stages all'estero anche durante la scuola secondaria superiore.</p>
12. La scuola per tutti, tutti per la scuola	Stabilizzare il MOF e renderlo legato a obiettivi di miglioramento; apertura a finanziamenti da privati	Sull'utilizzo del MOF ci sono ovviamente implicazioni sindacali; per quanto concerne i finanziamenti da privati riteniamo debbano comunque garantire



**ASAL - Associazione delle Scuole Autonome del Lazio**  
SEDE OPERATIVA: Istituto Comprensivo "Via delle Carine"  
Via delle Carine 2 – 00184 ROMA Tel. 06 4743873 Fax 06 47886868

e-mail: [presidente@scuolelazio.it](mailto:presidente@scuolelazio.it) sito: <http://www.scuolelazio.it/>  
twitter: @PresidenteAsal

		equità e possibilità di sviluppo per aree depresse, per particolari condizioni socioeconomiche e per il ciclo di base, considerato poco appetibile da eventuali investitori.
<p>Commento finale:</p> <p>Il piano #labuonascuola è un documento denso di buone intenzioni e di misure certamente auspicabili per il buon funzionamento delle scuole.</p> <p>A fianco a queste misure però bisognerebbe necessariamente mettere mano all'intero impianto delle norme relative all'istruzione: organi collegiali, testo unico, contratti. In altre parole occorre rivedere con urgenza la governance generale del sistema scuola; occorre poi occuparsi dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche, quindi del ruolo del Dirigente Scolastico di cui, nel piano, si parla pochissimo. I Dirigenti Scolastici sono alle prese, oggi, con sistemi scolastici sempre più complessi e sempre più numerosi, da governare con pochissimi strumenti gestionali, operativi, normativi e decisionali, con inevitabili ripercussioni negative su tutta l'istituzione loro affidata. Una governance scolastica che non preveda chiaramente stabili e riconosciute figure di sistema è destinata all'implosione.</p> <p>Parallelamente si parla troppo poco dell'autonomia scolastica in termini di possibilità di operare scelte e di rendicontarle.</p> <p>Anche il personale ATA sembra dimenticato nel suo ruolo e nella sua professionalità, quasi a prefigurarne la scomparsa o l'inutilità. Al contrario riteniamo le scuole sempre più bisognose di personale molto qualificato allo svolgimento di compiti amministrativi sempre più complessi.</p> <p>La questione della docenza sembra molto legata alla questione del merito. E' una materia assai insidiosa per molti motivi di ordine storico e culturale. Pur non avendo una risposta univoca e certa rispetto a questa materia, riteniamo di dover dire che essa vada assolutamente affrontata non applicando formule o parametri quantitativi ma attraverso un processo decisionale di schietta condivisione.</p> <p>La proposta dell'organico funzionale è di per se' assolutamente positiva, la si attendeva da anni; il rischio che si intravede è quello di delegare a questa formula un po' tutto: supplenze, ampliamento offerta formativa, inclusione, attività di coordinamento etc. svuotandone il significato che invece andrebbe legato alla libera valorizzazione delle singole scuole in un contesto di autonomia organizzativa e didattica.</p> <p>Ultimo, ma non ultimo: con quali e quante risorse economiche si attuerà il piano?</p>		

Ultimissimo in quanto fuori, ma non troppo, dal piano #labuonascuola: la legge di stabilità prevede tutta una serie di tagli all'istruzione che sembrano andare in controtendenza rispetto a quanto annunciato. Valga come esempio la cancellazione degli esoneri e dei semiesoneri, una vera sciagura, se attuata. Una prima cartina di tornasole si avrà proprio con l'approvazione o meno delle norme contenute nella legge di stabilità e con l'assegnazione degli organici che, ricordiamo, negli ultimi 6 anni sono stati letteralmente decimati.

L'ASAL